

PARERE DELL'ORGANO DI REVISIONE

Parere n. 4 del 20.10.2025

su proposta di deliberazione di Consiglio Comunale ad oggetto:

“Lavori di somma urgenza sul Torrente Melezzo Orientale: riconoscimento di legittimità debiti fuori bilancio e provvedimento di ripiano ai sensi degli articoli 191, comma 3 e 194 del d.lgs. 267/2000 - variazione al Bilancio di previsione 2025/2027 – Esercizio 2025”

Il giorno 20.10.2025 il revisore dei conti Rag. Mino Franco, nominato con deliberazione consiliare n. 34 del 23.12.2023 chiamato a rilasciare il parere di competenza ai sensi dell'art. 239, comma 1 lettera b), n 6, del D.lgs. n. 267/2000 in merito alla proposta di deliberazione del Consiglio avente ad oggetto: “Lavori di somma urgenza sul Torrente Melezzo Orientale: riconoscimento di legittimità debiti fuori bilancio e provvedimento di ripiano ai sensi degli articoli 191, comma 3 e 194 del d.lgs. 267/2000 - variazione al Bilancio di previsione 2025/2027 – Esercizio 2025”

Richiamata la normativa in materia:

- articolo 140 (Procedure in caso di somma urgenza e di protezione civile) del D.Lgs. n. 36/2023 il quale testualmente recita: “1. *In circostanze di somma urgenza che non consentono alcun indugio, al verificarsi di eventi di danno o di pericolo imprevisti o imprevedibili idonei a determinare un concreto pregiudizio alla pubblica e privata incolumità, ovvero nella ragionevole previsione dell'imminente verificarsi degli stessi, chi fra il RUP o altro tecnico dell'amministrazione competente si reca prima sul luogo può disporre la immediata esecuzione dei lavori entro il limite di 500.000 euro o di quanto indispensabile per rimuovere lo stato di pregiudizio alla pubblica e privata incolumità. Ricorrendo i medesimi presupposti, il soggetto di cui al precedente periodo può disporre l'immediata acquisizione di servizi o forniture entro il limite di quanto indispensabile per rimuovere lo stato di pregiudizio alla pubblica e privata incolumità e, comunque, nei limiti della soglia europea. Il soggetto che dispone, ai sensi del presente comma, l'immediata esecuzione di lavori o l'immediata acquisizione di servizi o forniture redige, contemporaneamente, un verbale in cui sono indicati la descrizione della circostanza di somma urgenza, le cause che l'hanno provocata e i lavori, i servizi e le forniture da porre in essere per rimuoverla.* 2. L'esecuzione dei lavori e l'acquisizione dei servizi e delle forniture di somma urgenza può essere affidata in forma diretta e in deroga alle procedure di cui agli articoli 37 e 41 del codice a uno o più operatori economici individuati dal RUP o da altro tecnico dell'amministrazione competente. 3. Il corrispettivo delle prestazioni ordinate è definito consensualmente con l'affidatario; in difetto di preventivo accordo il RUP può ingiungere all'affidatario l'esecuzione di forniture, servizi o lavorazioni o la somministrazione dei materiali sulla base di prezzi definiti mediante l'utilizzo di prezzi ufficiali di riferimento, ridotti del 20 per cento. I prezzi di cui al primo periodo, se relativi all'esecuzione di lavori, sono comunque ammessi nella contabilità e, se relativi all'acquisizione di forniture e servizi, sono allegati al verbale e sottoscritti dall'operatore economico; ove l'esecutore non iscriva riserva negli atti contabili, i prezzi si intendono definitivamente accettati. 4. Il RUP o altro tecnico dell'amministrazione

competente compila una perizia giustificativa delle prestazioni richieste entro dieci giorni dall'ordine di esecuzione e la trasmette, unitamente al verbale di somma urgenza, alla stazione appaltante che provvede alla copertura della spesa e alla approvazione della prestazione affidata. Qualora l'amministrazione competente sia un ente locale, la copertura della spesa è assicurata con le modalità previste dagli articoli 191, comma 3, e 194 comma 1, lettera e), del testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali, di cui al decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267”;

- articolo 191, comma 3 del D.Lgs. n. 267/2000 il quale testualmente recita “3. Per i lavori pubblici di somma urgenza, cagionati dal verificarsi di un evento eccezionale o imprevedibile, la Giunta, entro venti giorni dall'ordinazione fatta a terzi, su proposta del responsabile del procedimento, sottopone al Consiglio il provvedimento di riconoscimento della spesa con le modalità previste dall'articolo 194, comma 1, lettera e), prevedendo la relativa copertura finanziaria nei limiti delle accertate necessità per la rimozione dello stato di pregiudizio alla pubblica incolumità. Il provvedimento di riconoscimento è adottato entro 30 giorni dalla data di deliberazione della proposta da parte della Giunta, e comunque entro il 31 dicembre dell'anno in corso se a tale data non sia scaduto il predetto termine. La comunicazione al terzo interessato è data contestualmente all'adozione della deliberazione consiliare ” comma così sostituito dall'art. 3, comma 1, lettera i), legge n. 213 del 2012, poi così modificato dall'art. 1, comma 901, legge n. 145 del 2018);
- articolo 191, comma 4 del D.Lgs. n. 267/2000 il quale testualmente recita “4. Nel caso in cui vi è stata l'acquisizione di beni e servizi in violazione dell'obbligo indicato nei commi 1, 2 e 3, il rapporto obbligatorio intercorre, ai fini della controprestazione e per la parte non riconoscibile ai sensi dell'articolo 194, comma 1, lettera e), tra il privato fornitore e l'amministratore, funzionario o dipendente che hanno consentito la fornitura. Per le esecuzioni reiterate o continuative detto effetto si estende a coloro che hanno reso possibili le singole prestazioni”;
- articolo 194 (Riconoscimento di legittimità di debiti fuori bilancio) comma 1 lettera e) del D.lgs. 267/2000 il quale testualmente recita “1. Con deliberazione consiliare di cui all'articolo 193, comma 2, o con diversa periodicità stabilita dai regolamenti di contabilità, gli enti locali riconoscono la legittimità dei debiti fuori bilancio derivanti da:
omissis
e) acquisizione di beni e servizi, in violazione degli obblighi di cui ai commi 1, 2 e 3 dell'articolo 191, nei limiti degli accertati e dimostrati utilità ed arricchimento per l'ente, nell'ambito dell'espletamento di pubbliche funzioni e servizi di competenza ”;
- Articolo 239 del D.lgs. 267/2000 il quale prevede il parere dell'organo di revisione su proposte di riconoscimento di debiti fuori bilancio;

Esaminati

- Verbale di somma urgenza redatto ai sensi dell'art. 140 del D.Lgs. 36/2023 s.m.i. dal Responsabile del Servizio Tecnico-Manutentivo in data 25/09/2025 nel quale veniva riconosciuta la necessità di intervenire con la massima urgenza, al fine di tutelare la pubblica e privata incolumità e la sicurezza e di eliminare gli inconvenienti riscontrati ed i rischi correlati;

- L'Ordinanza contingibile ed urgente n.13/2025 del 25/09/2025 adottata dal Sindaco al fine di disporre l'immediata esecuzione degli interventi di ripristino del tratto terminale della controbriglia sul Torrente Melezzo e consolidamento della sponda destra mediante realizzazione tratto di difesa spondale a difesa della strada della Circonvallazione;
- La perizia giustificativa redatta ai sensi dell'art. 140 comma 4 dall'ufficio tecnico comunale, prot. 4459 del 02/10/2025, nella quale viene prevista una spesa per l'intervento pari ad €. 112.304,80 IVA inclusa;
- La deliberazione della Giunta Comunale n. 93 del 02.10.2025 con la quale l'ente ha provveduto all' "approvazione delle procedure di somma urgenza ai sensi dell'art. 140 del D.Lgs. 36/2023 attivate a seguito degli eccezionali eventi che hanno interessato la platea della controbriglia sul Torrente Melezzo Orientale;
- la proposta di deliberazione di Consiglio con la quale si intende procedere al finanziamento della spesa necessaria al riconoscimento della legittimità dei debiti fuori bilancio nel rispetto del disposto di cui all'art. 191 comma 3 del D.lgs. 267/2000 e s.m.i., secondo il procedimento di cui all'art. 194 comma 1 lettera e) del medesimo D.lgs. 267/2000 e s.m.i., la legittimità del debito fuori bilancio per l'importo complessivo di €. 112.304,80 IVA inclusa;
- si intende approvare la variazione di bilancio che forma parte integrante e sostanziale della proposta deliberativa;

Considerato

- che è necessario regolarizzare i lavori svolti e in svolgimento sulla base del Verbale di somma urgenza redatto, oltre all'ordine di immediata esecuzione lavori, provvedendo alla copertura della spesa e all'approvazione dei lavori, ai sensi dell'art. 140, c. 4 del D.Lgs. 36/2023.
- che per il finanziamento dei debiti fuori bilancio non essendo già stanziate nel bilancio di previsione esercizio finanziario 2025, approvato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 51 in data 20.12.2024, le necessarie ed idonee risorse finanziarie, si rende necessario provvedere attraverso la variazione di bilancio di cui al prospetto allegato alla proposta di deliberazione in oggetto in base alla quale la copertura finanziaria delle spese, nei limiti delle accertate necessità per la rimozione dello stato di pregiudizio alla pubblica incolumità, viene garantita mediante l'applicazione di una quota disponibile dell'avanzo di amministrazione libero da vincoli derivante dal rendiconto 2024 approvato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 6 in data 28.04.2025
- che si provvederà alla trasmissione alla Regione Piemonte tramite il Servizio Opere Pubbliche della documentazione occorrente per l'inserimento dell'intervento suddetto nel piano regionale di finanziamento delle opere di somma urgenza per un importo di € 112.304,80;

VISTI i pareri di regolarità tecnica e contabile rilasciati ai sensi dell'art.49 del

D.Lgs.267/2000 espressi dal responsabile del settore tecnico manutentivo e dal responsabile del settore finanziario;

Invitato l'Ente

a trasmettere la presente deliberazione alla Procura Regionale della Corte dei conti ai sensi della L. 27 dicembre 2002, n. 289 per lo svolgimento del controllo previsto dalla normativa di riferimento

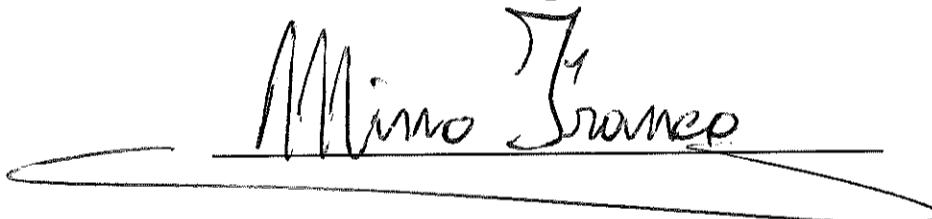
Esprime

- **parere favorevole al riconoscimento dei debiti fuori bilancio** sulla base di quanto per il combinato disposto dell'art. 140 del d.lgs. 36/2023 e degli artt. 191, c.3, e 194, c.1, del d.lgs 267/2000 e s.m.i.;
- **parere favorevole ai sensi dell'art. 239, comma 1 lettera b) n. 2 del TUEL alla variazione di bilancio** che forma parte integrante e sostanziale della proposta deliberativa;

Biella, 20.10.2025

IL REVISORE

Mino Rag. Franco



A handwritten signature in black ink, appearing to read "Mino Franco", is placed over a horizontal line. The line is flanked by two curved lines forming a bracket-like shape.